

FOLLONICA

La città del Golfo regina dell'azzardo

Regole più stringenti per le sale giochi

In Maremma è il Comune dove si scommette di più: 1.796 euro all'anno per maggiorenne. La giunta prende contromisure

Giulia Sili/FOLLONICA

Con 1.796 euro andati in fumo nel 2019 per ogni maggiorenne, Follonica è il primo comune in provincia di Grosseto per spesa nel gioco d'azzardo, secondo il report del Coeso Società dalle Salute.

Si tratta di un dato sconcertante che mostra come la città del Golfo superi ampiamente la media nazionale, che si ferma a 1.488 euro per ogni maggiorenne. Il medesimo fenomeno si era registrato un anno fa quando, sempre il Coeso, aveva fornito i dati relativi al gioco d'azzardo di tutta la Provincia: anche in quel caso il primato negativo era andato a Follonica, con 1.714 euro per residente e maggiorenne spesi nel 2018. Si tratta di dati grezzi che riguardano per la gran parte slot e videolottery e che in minor misura interessano le lotterie istantanee, ovvero i cosiddetti gratta-e-vinci, il lotto e le scommesse virtuali. Quest'anno ha poi scalato la graduatoria il comune di Scarlino, che si è attestato al secondo posto con 1.733 euro spesi per ogni maggiorenne.

«Si tratta di dati che devono farci aprire gli occhi su quanto questa pratica sia diffusa e su che tipo di esborso comporti per i cittadini», commenta **Massimiliano Marcucci**, referente scientifico del Coeso per il Gioco d'azzardo patologico. «Altro dato da sottolineare – aggiunge – è come i comuni con le cifre medie per residente più alte siano quelli costieri, ad alta vocazione turistica: se vogliamo affrontare il problema c'è bisogno di creare una comunità più consapevole, attraverso azioni di formazione e informazione sul fenomeno».

Proprio per contrastare questa tendenza diffusa è nato "In gioco contro l'azzardo" un progetto realizzato dal Coeso e finanziato dalla Regione Toscana per il contrasto alle ludopatie, e che punta a far comprendere all'eventuale giocatore quanto il "banco" vinca – mate-

maticamente – sempre.

Intanto l'amministrazione comunale di Follonica ha deciso di applicare rigorosamente e il prima possibile la nuova normativa sul gioco d'azzardo approvata dal consiglio regionale della Toscana. «A Follonica c'è un'economia sommersa – dice l'assessore alle politiche sociali **Alessandro Ricciuti** – ce lo dicono i dati delle forze dell'ordine; essa è frutto di attività che hanno delle linee opache: è un problema che storicamente ci affligge. Ed è proprio questo tessuto sociale che ci preoccupa».

Il virus ha messo in stand-by le puntate, ma il problema rimane

Non sono solo i fatti di cronaca che attestano la presenza della criminalità organizzata, come gli spari che hanno segnato Follonica ad aprile 2018, ma c'è anche il rapporto sulle infiltrazioni mafiose in Toscana redatto dalla Normale di Pisa. L'idea di Ricciuti è un approccio da più punti di vista che parte prima di tutto dall'applicazione della normativa sul gioco d'azzardo. Al di là delle norme anti-contagio da coronavirus che hanno chiuso le sale scommesse e le sale giochi e le sale Bingo, in futuro ci saranno orari stringenti per i centri scommesse che non potranno essere aperti in prossimità di scuole, centri sociali, centri sanitari, luoghi religiosi ma soprattutto sportelli bancomat e negozi di compravendita di oro e preziosi. La distanza in questo caso non dovrà essere inferiore a 500 metri. «Dovremo poi guardare a nuove forme di aggregazione, soprattutto per le nuove generazioni – conclude Ricciuti – e puntare molto su una cultura di inclusione insegnata a scuola e che si focalizzi sulla legalità e sulla sensibilizzazione al tema dell'azzardo».



Le videolottery sono tra i giochi d'azzardo più gettonati



ORA BASTA

Videolottery e slot macinano soldi E c'è chi si rovina

Follonica è al primo posto nella top dei comuni della provincia per spesa in gioco d'azzardo e Scarlino nel 2019 ha scalato la classifica piazzandosi al secondo posto. L'assessore al sociale **Alessandro Ricciuti** (nella foto) pensa a misure per controllare il fenomeno.

IL REPORT E LA CLASSIFICA

È un fiume di risorse in fumo anche Scarlino svetta nella top

Tra la Maremma, l'Amiata e le Colline Metallifere nel 2019 sono stati impiegati più di 241 milioni di euro per tentare la fortuna

GROSSETO

Sono più di 241 i milioni di euro spesi nella provincia di Grosseto, nel 2019, per il gioco d'azzardo, come si evince dal report, a cura di **Simurg Ricerche** e Coeso Società della Salute, che monitora l'andamento del gioco d'azzardo e la diffusione di esso, la propensione e gli ef-



Il cartello che deve essere esposto dove si gioca di azzardo

fetti patologici che comportano.

Dal report si evince che i soldi spesi in provincia di Grosseto sono stati destinati principalmente alle slot (36%) e alle videolottery (31%), mentre al terzo posto le lotterie istantanee (12%) seguite dal gioco del lotto (8%) e con percentuali minori da quota fissa, superenalotto, scommesse virtuali.

In provincia di Grosseto sono 1.265 gli euro spesi in media nel 2019 per il gioco d'azzardo per ogni maggiorenne. Se invece si entra nel dettaglio analizzando la spesa annuale dei singoli comuni troviamo Follonica al primo posto, con la spesa più alta (1.796 euro) seguita da Scarlino (1.733), Orbetello (1.723) e Grosseto (1.667), mentre al quinto posto si attesta la media della spesa annua Toscana, con 1.535 euro.

MASSA MARITTIMA

Ricoverato in ospedale il cardinale Bassetti già vescovo della diocesi

MASSA MARITTIMA

C'è grande apprensione nella città massetana per lo stato di salute del cardinale **Gualtiero Bassetti**, che è stato vescovo della diocesi di Massa Marittima e Piombino dal 1994 al 1998. Presidente della Cei, la Conferenza Episcopale Italiana, e arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, il cardinale è



Il cardinale Gualtiero Bassetti

stato ricoverato ieri mattina all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia dopo che nei giorni scorsi aveva scoperto di essere stato contagiato dal coronavirus; il ricovero è funzionale alla verifica e al monitoraggio delle sue condizioni di salute.

Sono tanti i messaggi di vicinanza inviati all'alto prelato, che è stato creato cardinale nel 2014 da Papa Francesco. «Continuiamo a essere vicini al cardinale presidente – ha detto monsignor **Stefano Russo**, segretario generale della Cei – Lo accompagniamo con la preghiera e l'affetto del Popolo di Dio»; un accorato messaggio è giunto anche dal presidente nazionale dell'U-

nione Cristiana Imprenditori Dirigenti, **Gianluca Galletti**; dalla segretaria generale della Cisl, **Annamaria Furlan**; dalla sindaca di Roma **Virginia Raggi**.

Il cardinale Bassetti era stato in visita privata i primi di luglio a Sovana, nell'antica cattedrale per le spoglie di San Gregorio VII trasportato il 22 febbraio da Salerno in occasione dei mille anni dalla nascita, proprio a Sovana. Giovedì sera, quando già sapeva il responso del test, il cardinale ha inviato un messaggio ai fedeli: parlando di «un momento di dolore per tanti». «Vivo questo momento – ha aggiunto – con fede e speranza, affidandomi alla misericordia del Padre».

IN BREVE

Massa Marittima
L'ufficio protocollo cambia l'orario

Il comune di Massa Marittima informa che l'ufficio protocollo dall'11 novembre sarà aperto il mercoledì non più la mattina dalle 10 alle ore 12 ma il pomeriggio dalle 15 alle 17. Inalterati gli altri orari di apertura dell'ufficio che sono: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12, il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 17. Per accedere agli uffici comunali è necessario prendere un appuntamento. Per il protocollo, chiamare lo 0566906244.

Gavorrano
Si possono accendere i riscaldamenti

Le temperature si abbassano e senza riscaldamenti la sera soprattutto comincerà a fare freddo. Ecco perché il sindaco di Gavorrano **Andrea Biondi** ha autorizzato l'anticipazione facoltativa dell'accensione degli impianti termici di riscaldamento degli edifici pubblici e privati; il sindaco ha autorizzato il funzionamento degli impianti per un limite massimo di 6 ore giornaliere e nella fascia oraria che va dalle 5 alle 23.